



“ INSIEME PER CAMPORGIANO con Francesco Pifferi ”

PROGRAMMA ELETTORALE

MEMORIA- IDENTITA'- FUTURO

"QUANDO UN POPOLO NON HA PIÙ IL SENSO VITALE DEL SUO PASSATO SI SPEGNE. LA VITALITÀ CREATRICE È FATTA DI UNA RISERVA DI PASSATO. QUINDI SI DIVENTA CREATORI ANCHE NOI QUANDO SI HA UN PASSATO"

(Cesare Pavese da "Il mestiere di vivere")

Questa riflessione rappresenta ancora la sintesi ideale del nostro programma: non vi può essere, cioè, futuro per una comunità, sia essa nazionale o locale, se, attraverso la memoria di ciò che è stato, non si conserva e non si valorizza la propria identità. E il nostro Comune, come insieme di paesi tutti egualmente importanti, deve essere fiero della sua storia, ricca com'è di cultura, dignità, umanità e solidarietà, e trarre da essa forza e orgoglio per rilanciarsi, insieme agli altri Comuni della Garfagnana. Ed ecco, quindi, che, partendo da queste premesse e da quanto è stato fatto negli ultimi anni dall'Amministrazione Comunale e da tutte le forze attive e vitali dei nostri paesi, le donne e gli uomini che fanno parte della lista civica "Insieme per Camporgiano", in grado di realizzare una sintesi efficace di conferme e novità, di sensibilità, professionalità e riferimenti generazionali diversi, si candidano a governare il nostro Comune per il prossimo ciclo amministrativo. Come candidato Sindaco verrà riproposto l'avvocato Francesco Pifferi Guasparini, che mette al servizio dei nostri cittadini l'esperienza, le competenze e le conoscenze che ha maturato, nell'arco degli ultimi trent'anni, all'interno del Comune, della Comunità Montana e dell'Unione, della Provincia e della Regione. In questa difficile congiuntura, riteniamo sia opportuno affidare il nostro Comune a chi ha formato la necessaria esperienza nell'amministrazione della Cosa Pubblica ed a chi ha già dimostrato, con i fatti e non solo a parole, di sapersi e di volersi occupare dei problemi di tutti. Bisogna, inoltre, diffidare di chi in campagna elettorale prometterà, a voi personalmente o alla comunità di cui fate parte, cose irrealizzabili, visto il momento di crisi economica profonda che le istituzioni, a partire proprio dai Comuni, le imprese e le famiglie stanno vivendo. Noi sicuramente non lo faremo. Oggi è corretto e realistico garantire solo il massimo impegno, personale e collettivo, per cercare di continuare a risolvere almeno alcuni dei molti piccoli e grandi problemi che affliggono le nostre vite e le nostre realtà territoriali, contribuendo così a realizzare, con concretezza e realismo, un futuro un po' migliore per tutti. Questo non vuol dire, tuttavia, che il nostro progetto amministrativo per il futuro del Comune non sia stato

e non continui ad essere ambizioso: Camporgiano ha, infatti, come ambito municipale, tutte le potenzialità per essere un centro propulsore per la rinascita della Valle. Ambiente, paesaggio, turismo rurale, agricoltura e forestazione di qualità, artigianato e commercio, ma anche un forte e convinto investimento sulle nuove tecnologie, dovranno costituire i capisaldi di un modello di sviluppo equilibrato, armonico e sostenibile, fondato su un approccio integrato ed intersettoriale. Passando al programma amministrativo vero e proprio, confermiamo, con convinzione e coerenza, le aree tematiche di intervento già proposte negli ultimi anni.

AMBIENTE

L'ambiente, cioè il contesto nel quale viviamo, deve essere salvaguardato, rendendo compatibile con esso lo sviluppo socio-economico locale. Per sviluppo sostenibile s'intende, infatti, la capacità di soddisfare i propri bisogni quotidiani, utilizzando le risorse ambientali in modo tale da non precludere, a chi verrà dopo di noi, la possibilità di fare altrettanto. Per fare questo, non dobbiamo "spremere" l'ambiente, ma valorizzare le cosiddette energie rinnovabili, ottenendo tra l'altro un cospicuo vantaggio per le casse comunali. Il Comune di Camporgiano, per primo in Toscana, lo ha fatto in materia di energia da legno sia con la realizzazione di due centraline a biomasse, sia con la costruzione di una piattaforma per la cippatura e lo stoccaggio della biomassa legnosa, unica nel suo genere in Garfagnana e funzionale al nostro ambizioso progetto di creare una vera e propria "filiera corta" del legno. Lo stesso impegno abbiamo messo con riferimento all'energia idroelettrica: le due nuove centraline a rilascio d'acqua sul fiume Serchio, in località "Incontri", e sul torrente Rio Cavo sono oggi realizzate e perfettamente operative. E all'energia dal sole, avendo installato pannelli fotovoltaici sui tetti del Centro di Aggregazione di Filicaia e della Scuola Primaria di Camporgiano. Completeremo, infine, entro l'estate un progetto epocale per il nostro Comune, che consentirà di sostituire tutti i punti di illuminazione pubblica con nuovi corpi illuminanti a led, più efficienti degli attuali ed a risparmio energetico. E proprio con le economie ottenute, di aggiungerne dei nuovi in tutti i nostri paesi. La salvaguardia dell'ambiente passa poi necessariamente attraverso la sua messa in sicurezza, che è tanto più efficace e tempestiva, quanto più sostenuta e guidata da una vera cultura della prevenzione. E molto è stato fatto in questi ultimi anni in materia di prevenzione sia idrogeologica, che sismica. Nell'ultimo decennio, infatti, abbiamo bonificato i movimenti franosi più pericolosi e messo in sicurezza corsi d'acqua e fossi per un investimento complessivo di oltre 5.500.000 euro. Tale grande impegno era indispensabile e preliminare rispetto ad ogni altro intervento di realizzazione di una qualsivoglia opera pubblica sia stradale, sia strutturale e lo proseguiamo con forza e determinazione. La stessa attenzione è stata riservata alla minaccia sismica, tristemente nota alla nostra terra e tornata, purtroppo, d'attualità. A tal fine, siamo riusciti a mettere in sicurezza ed a migliorare funzionalità ed estetica di tutte le nostre scuole: a fronte di una situazione nazionale, regionale e provinciale assolutamente deficitaria e preoccupante (in Italia 2 scuole su 3 non sono a norma ed oltre il 60% ha più di 40 anni), abbiamo ottenuto ed impegnato finanziamenti per quasi 5.000.000 di euro. Vero e proprio "fiore all'occhiello" di questo enorme sforzo in materia di edilizia scolastica, risulterà la completa ricostruzione, come edificio strategico in grado di resistere anche ai terremoti più distruttivi, della porzione di Scuola Primaria e Materna, ancora non a norma, per ben 1.486.000 euro. Riguardo ai cicli integrati delle acque e dei rifiuti, siamo riusciti a far finanziare da Gaia alcuni interventi significativi in materia di depurazione e fognature, primo fra tutti il depuratore di Camporgiano; e da Gea un progetto di raccolta dei rifiuti solidi urbani "porta a porta", che ha interessato, in una prima fase, i paesi di Camporgiano e Filicaia e che verrà

a breve esteso a quello del Poggio. Infine, a proposito della creazione di un efficace ed efficiente Sistema di Protezione Civile Comunale, grazie alla fondamentale collaborazione della nostra Misericordia, abbiamo varato un Coordinamento Permanente tra Istituzioni e Volontariato, in grado di fronteggiare ogni emergenza e che insieme riusciremo ad implementare e migliorare costantemente.

PAESAGGIO e BORGHI

Il paesaggio della Garfagnana è stato profondamente e positivamente modellato dall'opera millenaria dell'uomo, al pari dei nostri paesi, ricchi di storia e tradizione, anche se non sempre perfettamente conservati e valorizzati. Fondamentale per uno sviluppo armonico e sostenibile della nostra terra, coerente con le sue caratteristiche ambientali e le sue vocazioni socio-economiche, risulteranno i nuovi Piani Strutturali, sia Comunale, che Intercomunale, recentemente approvati, cui dovrà far seguito immediatamente la redazione di un Piano Operativo, come regolamento urbanistico attuativo. Tale Piano consentirà di rimettere in moto un settore in grande difficoltà quale quello edile (sono previste, infatti, oltre 200 unità abitative, tra quelle da recuperare e quelle da costruire ex novo) e di garantire nuove opportunità abitative, soprattutto alle giovani coppie, ed insediative, ad aziende commerciali, artigianali ed agricole. Il Comune potrà ulteriormente aiutare tali dinamiche virtuose attraverso semplificazioni burocratiche in materia di concessioni edilizie, agevolazioni fiscali e sugli oneri di urbanizzazione e convenzioni con i principali Istituti di Credito della zona, per favorire l'accesso ai mutui. Importante sarà, inoltre, agire per prima cosa sul decoro urbano, sugli arredi, sulla pulizia e sulla manutenzione costante e coerente di piazze, strade, edifici e cimiteri. Poi realizzare, ove assenti, o recuperare e migliorare, ove presenti, piccoli parchi giochi ed aree a verde pubblico attrezzato per le famiglie. Infine, ricavare parcheggi che ben si inseriscano, per le contenute dimensioni e per le modalità realizzative, nei nostri centri storici, nelle vicinanze degli esercizi commerciali e dei servizi pubblici. Tutto questo comporta un impegno finanziario non facile da sostenere, ma soprattutto quasi impossibile da garantire attraverso i canali di finanziamento ordinari. Fortunatamente, però, ci potremo avvalere della Strategia Nazionale per le Aree Interne e di interessanti bandi pubblici, primi fra tutti il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 ed i Bandi Leader del GAL MontagnAppennino, che ci consentiranno di reperire risorse rilevanti. Degli stessi strumenti potranno usufruire anche agricoltori, commercianti, artigiani ed esercenti turistici, vera e propria spina dorsale del nostro modello di sviluppo rurale.

COMUNITA'

Comunità, infine, è anche e soprattutto socialità, cioè capacità di ritrovarsi, di stare insieme e condividere, con spirito solidarietà con e tra generazioni diverse, un destino comune, che era e, in certa misura, fortunatamente è ancora prerogativa dei nostri paesi. In un paese, infatti, non ci si sente mai senza radici e non ci si dovrebbe mai sentire soli. Purtroppo questo non sempre accade, anche se il nostro comune, grazie soprattutto alla presenza di un volontariato e di un associazionismo forte ed attivo, che va aiutato e difeso in ogni modo, da in sé le energie vitali per non rassegnarsi ad essere un insieme di paesi/dormitorio. Sarebbe opportuno aumentare i momenti di ascolto e di confronto realizzando, ad esempio, consulte tematiche, a partire da quella del volontariato, che abbiamo costituito, ma che dobbiamo tutti insieme mettere in condizione di operare, da quella giovanile e da quella delle pari opportunità. Il Comune e tutte le forze attive del territorio dovranno fare il possibile per garantire servizi pubblici essenziali all'altezza delle

attuali esigenze dei nostri cittadini sia in ambito socio-sanitario, sia in ambito scolastico, sia infine con riferimento al sistema della mobilità e dei trasporti. Ma una attenzione particolare ed uno sforzo eccezionale dovranno essere dedicati al lavoro: infatti, anche un piccolo comune come il nostro, insieme a tutti gli altri interlocutori pubblici, privati e sindacali, deve fare la sua parte per favorire il sorgere di nuove attività produttive, siano esse artigianali, commerciali, agricolo-forestali o turistiche. In tale direzione, oltre a ciò che è già stato fatto nell'ultimo mandato per agevolare la realizzazione del polo commerciale lungo la Sr 445 a nord dell'abitato di Camporgiano e l'insediamento della nuova segheria marmi della Apuana Lavorati nell'area Pip di Isola di Roccalberti, cercheremo in ogni modo di favorire il buon esito di trattative già in stato avanzato per lo start up di iniziative imprenditoriali nei settori del calzaturiero, dell'ospitalità extralberghiera, delle produzioni tipiche e della ristorazione. Oltre ad avvalerci di strumenti innovativi, finanziati dalla Regione Toscana, quali le Cooperative di Comunità e la creazione di un nuovo Presidio Territoriale del Centro per l'Impiego. Infine, in ognuna di queste azioni e di questi progetti che abbiamo sinteticamente enunciato, continuerà ad essere centrale e prioritaria l'attenzione e la vicinanza alle fasce più deboli della nostra popolazione per ragioni di età, reddito, genere ed etnia.